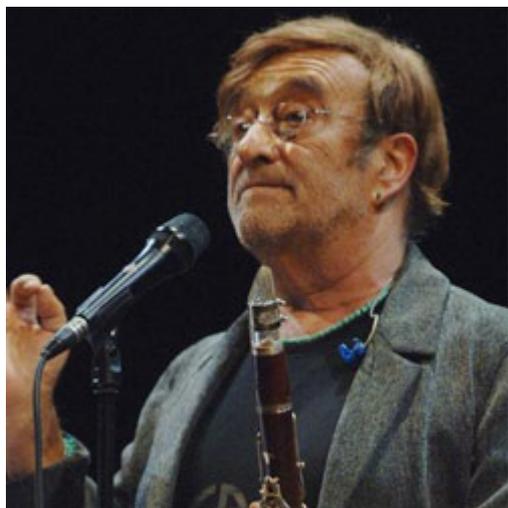


L'Italia piange Lucio Dalla

Pubblicato: Sabato 3 Marzo 2012



Bologna saluta Lucio Dalla. Migliaia le persone che da questa mattina, sabato 3 marzo, sono in fila nel cortile d'onore di Palazzo D'Accursio, davanti al feretro dell'artista scomparso giovedì scorso a causa di un infarto. Tantissimi i volti ma anche cittadini che hanno aspettato il momento di poter salutare il grande artista italiano. Sulla facciata del palazzo è stata posta una gigantografia con scritto "Ciao Lucio", mentre gli altoparlanti trasmettono le sue canzoni diffondendole su tutta Piazza Maggiore.

Tra i primi a rendergli omaggio il sindaco di Bologna, Virginio Merola, che ha atteso l'arrivo del feretro dalla vicina via D'Azeglio, dove Dalla viveva.

E poi Ron, l'amico di una vita, Bobo Craxi, l'ex primo cittadino Giorgio Guazzaloca, Romano Prodi e la moglie Flavia, Samuele Bersani, la vedova di Luciano Pavarotti, Nicoletta Mantovani, e Claudio Sabatini, il presidente della Virtus Bologna, una delle grandi passioni del cantante scomparso. E poi una coda interminabile di gente comune, giovani e meno giovani.

La cerimonia funebre invece, si svolgerà domani alle 14.30 nella basilica di San Petronio a Bologna. Il rito osserverà la liturgia tradizionale, come aveva chiesto ieri la Cei. L'unico strappo alla regola sarà, alla fine della messa, la lettura di una sua canzone, 'La rondine'.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it